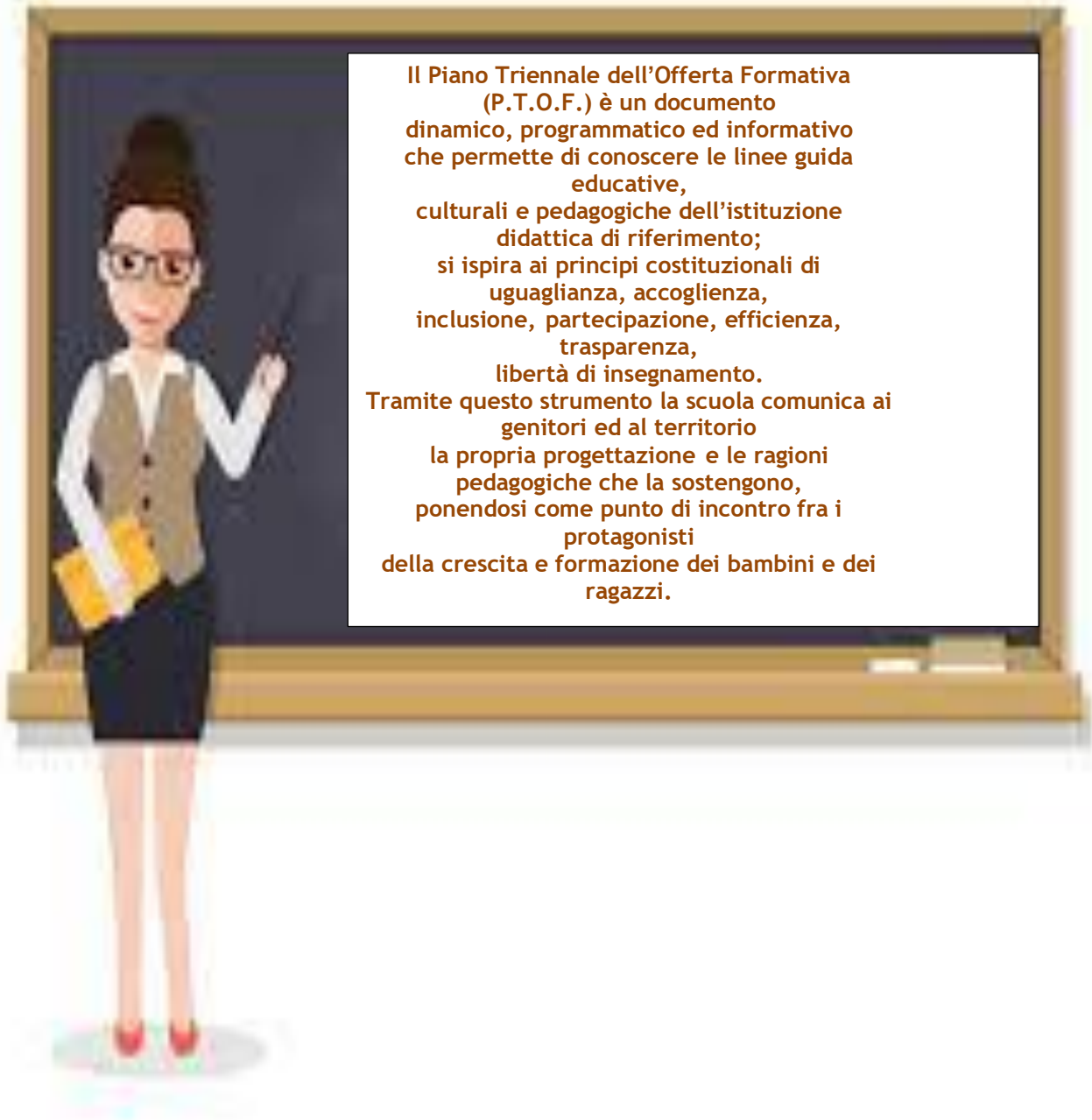


**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
CONVITTO NAZIONALE
"B. TELESIO"
SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Convitto Nazionale "B. TELESIO", tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico,

è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15/12/2021

e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Brevi cenni storici
- 1.2 Analisi del contesto
- 1.3 Caratteristiche principali della scuola
- 1.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5 Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi Formativi prioritari (art.1,comma 7 L. 107/15)
- 2.3 Piano di Miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario
- 3.3 Curricolo di Istituto
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti
- 3.7 Azioni della Scuola per l'Inclusione Scolastica

4. ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate
- 4.4 Piano di formazione del personale docente
- 4.5 Piano di formazione del personale ATA

Premessa

Il nostro Istituto, coerentemente con i principi della Costituzione e le esigenze che emergono dal territorio, intende promuovere lo sviluppo di competenze immediatamente spendibili nel contesto reale ed una forma di benessere (individuale e collettiva) che scaturisce dal rispetto delle singole peculiarità.

Dialogo, attenzione ai bisogni educativi, formazione globale della persona, cittadinanza attiva, rispetto, responsabilità, consapevolezza, autonomia inseriscono i nostri studenti in una società articolata, complessa, pluralista, multietnica e sempre più diversificata.

I docenti propongono itinerari di studio e di apprendimento per sviluppare i talenti di tutti e di ciascuna, fermo restando il possesso di un profilo professionale sempre più qualificato e attento al contesto sociale, caratterizzato da innovazioni e trasformazioni continue.



La nostra storia RIPARTE: dall'A.S. 2020-2021, con la nuova dirigenza, si registra un forte aumento delle iscrizioni, conferma di un progetto educativo innovativo, incentrato sulla creazione di un ambiente accogliente, sereno, funzionale alla crescita.



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Brevi cenni storici

Il Convitto Nazionale “Bernardino Telesio”, oggi considerato **un luogo fondamentale nella vita sociale e culturale della città di Cosenza**, nasce come Collegio dei Gesuiti nel XVI sec. Nella sua storia sono presenti vicende belliche, scontri fra figure e fazioni

differenti, varie trasformazioni e gestioni, cambi di sede. Situato nel centro storico dell’Urbe Cosentina, in una struttura dalle nobili origini, costituisce un punto di riferimento per l’intera provincia. A causa di lavori di ristrutturazione dello storico immobile, a cura della Soprintendenza per i Beni Culturali, la Provincia di Cosenza (nota n° 34144 del 18.07.2018) ha dichiarato che “(...) *non è possibile consentire oltre la permanenza degli utenti nei locali scolastici*”. Infatti, dall’ A.S. 2020/2021 le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, nonché altri ambienti dedicati ad una serie di servizi (mensa, infermeria, cucina, ecc.), sono ubicati nella struttura già popolata dagli studenti del Liceo Classico. **Le due istituzioni scolastiche hanno**, pertanto, **trasformato un ipotetico disagio in un’occasione di confronto e crescita: l’unicum denominato “Casa Telesio” dimostra la fattibilità e l’autentico valore di un percorso verticale**, ideato su specifiche competenze, spendibili nel contesto quotidiano (sociale, culturale, lavorativo) ed indispensabili per la reale inclusione del singolo.

1.2 Analisi del contesto

La popolazione studentesca del Convitto Nazionale coincide con un gruppo omogeneo di studenti **provenienti dal capoluogo¹ e dalle aree limitrofe**. Nello specifico, il contesto familiare è di **livello medio-alto**, pertanto funzionale all’arricchimento, in termini di risorse, strumenti, stimoli, del bagaglio culturale dei discenti. Le famiglie seguono con interesse e partecipazione l’iter formativo, intrattenendo un rapporto collaborativo con i docenti e le figure educative presenti a scuola. Fondamentali sono il creare un **sodalizio con il territorio e gli enti (pubblici e privati) e sensibilizzare la comunità scolastica** nei confronti di istituzioni che operano in vari settori. A conferma di tale orientamento vi è la progettazione di interventi che permettono a ciascuno studente, nel **rispetto dei personali punti di forza e di debolezza**, di maturare conoscenze dichiarative, abilità procedurali ed atteggiamenti con i quali costruire un **ruolo attivo all’interno della società**. Si precisa, altresì, che a seguito delle disposizioni tuttora vigenti per contrastare la diffusione del COVID-19, il dialogo fra le figure menzionate, per l’A.S. 2021/2022, proseguirà in modalità remota.



¹ CFR. ALLEGATO 1

1.3 Caratteristiche principali della scuola

| DATI | |
|-------------------------------|---|
| Denominazione | Convitto Nazionale "B. Telesio" |
| Ordine scuola | Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado |
| Località | Cosenza |
| Indirizzo | Via Salita Liceo, 29 |
| Tel. | 098421171 |
| e-mail | csvc01000e@istruzione.it |
| e-mail-PEC | csvc01000e@pec.istruzione.it |
| C.A.P. | 87100 |
| C.F. | 80005530789 |
| C.M.Convitto | csvc01000e |
| C.M.Primaria | csee01001x |
| C.M.Secondaria I Grado | csmm01200d |
| Sito web | www.convittonazionalecosenza.edu.it |

1.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La necessità di offrire alla didattica un **orientamento moderno, multimediale, digitale e trasversale** si concretizza nella presenza, in ciascuno spazio adibito ad ospitare processi di crescita e formazione, di una **Lavagna Interattiva Multimediale e di un computer**. Ivi sono attivi il Registro Elettronico, **molteplici applicazioni didattiche, piattaforme e facilitatori**, indispensabili per la creazione di un ambiente inclusivo, che risponde in maniera adeguata a tutti i bisogni dei discenti. Del resto, le richieste che provengono dal territorio, con un bacino di utenza in forte crescita, spingono ad eventuali modifiche all'assetto logistico, fermo restando l'obiettivo di assicurare a tutta la comunità un clima sereno, accogliente e ospitale. Le infrastrutture e le attrezzature, grazie anche alle rette degli alunni (ed eventuali contributi derivanti da PROGETTI PON E POR) coincidono, in linea di massima con:

| |
|---|
| sale video-TV; |
| laboratorio didattico – linguistico , scientifico, informatico, chimico, fisico, multimediale, editoriale. |
| laboratori multimediali; |
| laboratorio di lettura ed emeroteca; |
| biblioteca (ricchissima e pregiata, con testi rari, sede di numerosi eventi culturali) |
| palestra coperta molto ampia e attrezzata |
| spazi esterni |
| sale per riunioni di capienza diversa, tutte dotate di computer e videoproiettori, fra cui spicca l'auditorium, lo spazio- convegni più ampio dell'intera provincia. |
| 30 posti letto, Infermeria, Lavanderia guardaroba, cucina |

1.5 Risorse professionali

**ORGANICO DI DIRITTO
PER L'ANNO SCOLASTICO
2021-2022**



| | |
|--|----|
| Personale Ata | 4 |
| AA | 2 |
| IF | 5 |
| CU | 4 |
| GU | 23 |
| CS | |
| FIGURE PROFESSIONALI CHE COOPERANO PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEI DISCENTI | |
| Medico Competente Gruppi Di Lavoro per l'Inclusione | |

| | |
|-----------------------------------|----|
| Docenti Scuola Primaria | 7 |
| Docenti Scuola Secondaria I grado | 22 |
| Educatori | 20 |

#885931

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

La nostra scuola intende porre **attenzione alla centralità dello studente, futuro cittadino del mondo**, come studente e come persona, per favorire

un **apprendimento attivo, critico ed efficace** in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, e persegue le seguenti finalità generali:

- la formazione culturale della persona e lo sviluppo di un'**identità consapevole**, attraverso adeguati supporti e strumenti;
- l'educazione ai valori della **democrazia**, della **legalità**, della **solidarietà**, dell'**accoglienza**, dell'**inclusione**;
- l'educazione alla tutela della **salute** e al rispetto dell'**ambiente**;
- la conoscenza e l'approfondimento delle proprie **radici culturali**;
- l'alleanza educativa con le famiglie e il **territorio** circostante.



Una scuola realmente democratica ed inclusiva deve garantire pari opportunità a tutti i propri studenti, fermo restando le loro specifiche peculiarità e attitudini. Ciò implica un forte lavoro di **coesione e armonizzazione interna**, che consenta di offrire a tutte le classi pari strumenti e stimoli, per approdare a standard di apprendimento equivalenti. A tale scopo verranno favoriti tutti quegli interventi mirati a uniformare e condividere prassi educative, didattiche e valutative, tramite la formazione dei docenti e la condivisione di materiali e "best practices" all'interno dei dipartimenti verticali e orizzontali.

Pertanto, l'impegno dichiarato è quello di rendere le esperienze scolastiche coerenti con le modalità di conoscenza e di apprendimento proprie degli studenti, **perseguendo finalità e obiettivi che garantiscano a tutti lo sviluppo di conoscenze, competenze e capacità, senza trascurare nessun aspetto della personalità, nell'ottica della formazione integrale dell'individuo** e proponendo, quindi, percorsi che vadano a sollecitare la sfera cognitiva, quella socio-affettiva-relazionale e quella metacognitiva.

Riteniamo che la **scuola debba essere punto di riferimento educativo, culturale e formativo che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli Enti Locali in vista della realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva**. Intendiamo essere una scuola che dia la possibilità agli insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia stimolo alla crescita professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, si impegna a pianificare l'Offerta Formativa Triennale (PTOF) alla luce di quanto previsto **dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite - obiettivo 4 "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti"** e di quanto indicato nelle 20 azioni del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità. Una Scuola Sostenibile si propone di orientare lo studente a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali finalizzate al successo formativo e di formare un futuro cittadino del mondo capace di attivare comportamenti responsabili e di collaborazione tra pari.

Priorità e Traguardi

| ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|--|---|--|
| Risultati scolastici | Elevare il livello delle competenze raggiunte | Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria (classi seconde e quinte) e nella Scuola Secondaria di I grado (classi terze) | Mantenere basso il numero degli alunni che si collocano nei livelli di apprendimento 1 e 2 |
| Competenze Chiave Europee | Migliorare le capacità di orientarsi, promuovendo le competenze personali, creative, sociali e civiche dei ragazzi | Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali |
| Risultati a distanza | Potenziare la continuità tra cicli, soprattutto nel raccordo degli esiti degli studenti e nella definizione dei profili in ingresso e in uscita | Condividere strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e per gli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali |

2.2. Obiettivi Formativi Prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) Aspetti generali

Il Convitto Nazionale B.Telesio si impegna a favorire il successo formativo di ogni discente e il pieno sviluppo delle sue potenzialità. Per la realizzazione del progetto formativo, l'Istituto ha individuato come prioritari gli Obiettivi Formativi previsti dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 7; essi terranno conto dell'identità che l'Istituto ha assunto nella scelta delle linee educative, della progettualità didattica - educativa curricolare ed extracurricolare, delineata nel PTOF e nelle prospettive successive che saranno definite nel Piano di Miglioramento.

In generale, **le scelte educative e didattiche mirano a:**

- garantire il successo formativo degli studenti, nel pieno rispetto delle identità culturali e dei diversi stili di apprendimento;
- fornire gli strumenti di una crescita culturale e umana per il libero sviluppo della personalità degli alunni;
- sviluppare un raccordo dinamico tra scuola e contesto extrascolastico;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- concorrere allo sviluppo delle Competenze Chiave e di Cittadinanza europea utilizzando opportune strategie didattiche e metodologiche;
- promuovere esperienze di didattica laboratoriale;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei Social Network e dei Media, al pensiero computazionale.

Le **scelte organizzative gestionali** si esplicano nel:

- rafforzare l'impegno programmatico a favore dell'inclusione;
- rafforzare progetti e azioni di continuità onde garantire agli studenti un curriculum formativo unitario, armonico e dinamico;
- costruire un'efficace collaborazione con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche;
- promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli alunni;
- implementare le procedure di valutazione con funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- promuovere l'utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane, valorizzando le competenze professionali;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- migliorare qualità e quantità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea,

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Sviluppare comportamenti ispirati a responsabilità e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei Social Network e dei Media.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Potenziamento l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; Valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

2.3. Piano di Miglioramento

CURRICOLO - PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

La scuola si pone come obiettivo principe della sua azione quello di **accompagnare l'allievo predisponendo ed adottando una Didattica Innovativa**, come quella per competenze, capace di considerare la persona nella sua complessità e basata su una visione unitaria del sapere, attraverso l'individuazione delle interconnessioni tra scienze e discipline, pur riconoscendone le specificità e le differenze. Il percorso proposto avrà come obiettivo quello di puntare ad una didattica capace di **avvicinare gli studenti al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione**. Tutto questo richiede una profonda trasformazione sia nella progettazione che nella valutazione. Per accompagnare gli insegnanti e gli alunni in questo processo di cambiamento e fornire loro gli strumenti didattici per attuarlo, **il percorso sarà incentrato su percorsi e processi d'innovazione di sistema**.



Nello specifico, si riportano di seguito gli Obiettivi dell'Azione Formativa:

- **Fornire ai docenti un quadro teorico** consistente per comprendere come integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti;
- **Utilizzare i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e gli Obiettivi di Apprendimento** per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- **Promuovere l'adozione di strumenti condivisi per** la progettazione e per la valutazione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza, che includano prove di valutazione autentica e relative Rubriche di Valutazione;
- **Promuovere la connessione tra progettazione dei Curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e Certificazione delle Competenze;**
- **Sviluppare azioni didattiche** (attraverso la costruzione di strumenti e l'acquisizione di nuove metodologie) **improntate sulla didattica per competenze**, laboratoriale e basata sulla ricerca/azione;
- **Rafforzare le competenze didattiche** dei docenti attraverso l'approfondimento e la proposta di esempi di utilizzo/applicazione di metodologie didattiche innovative nella pratica didattica;
- **Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione per competenze**, capace di apprezzare le competenze promosse nei discenti e non solo di verificare le conoscenze;
- **Favorire la documentazione delle esperienze** creando banche di materiali didattici e di buone pratiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

“Obiettivo”: individuare nel Curricolo Verticale i nuclei fondanti delle discipline, puntando ai contenuti essenziali delle stesse

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

» **“Priorità” [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, uniformando all’interno del Curricolo verticale d’Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **“Priorità” [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza attiva in tutte le classi dell'Istituto.

» **“Priorità” [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

“Obiettivo”: individuare traguardi di sviluppo delle competenze contestualizzati e da svolgere e processare in periodi didattici lunghi (intero anno scolastico)

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

» **“Priorità” [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, uniformando all’interno del Curricolo verticale d’Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **“Priorità” [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza attiva in tutte le classi dell'Istituto.

» **“Priorità” [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

“Obiettivo”: privilegiare come metodologia di apprendimento quella procedurale propria della disciplina per favorire lo sviluppo di propria autonomia conoscitiva

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

» **“Priorità” [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, uniformando all’interno del Curricolo verticale d’Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **“Priorità” [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza attiva in tutte le classi dell'Istituto.

» **“Priorità” [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita

“Obiettivo”: attuare osservazioni sistematiche/compiti di realtà, comparazione dati per monitorare la maturazione delle competenze e adeguare le progettazioni

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

» **“Priorità” [Risultati scolastici]**

Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

» **“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, uniformando all’interno del Curricolo Verticale d’Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

» **“Priorità” [Competenze Chiave Europee]**

Sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza attiva in tutte le classi dell’Istituto.

» **“Priorità” [Risultati a distanza]**

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE

| Tempistica prevista per la conclusione dell’attività | Destinatari | Soggetti interni/esterni coinvolti | Responsabile |
|--|-------------|------------------------------------|------------------------|
| 01/06/2025 | Studenti | Docenti Associazioni | FF.SS. Dipartimenti |

Risultati Attesi

- Migliorare la definizione del Curricolo Verticale di Istituto, strutturato per competenze in ciascun ordine di scuola, armonizzando metodologie, contenuti disciplinari, strategie didattiche, pratiche valutative;
- Adottare sistematicamente delle rubriche di valutazione come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo
- Applicare maggiore coerenza al Curricolo Verticale e potenziare la rispondenza delle competenze individuate alle esigenze formative degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE PER CLASSI PARALLELE

| Tempistica prevista per la conclusione dell’attività | Destinatari | Soggetti interni/esterni coinvolti | Responsabile |
|--|---------------------|------------------------------------|------------------------|
| 01/06/2025 | Docenti Studenti | Docenti Studenti | FF.SS. Dipartimenti |

Risultati Attesi

- I docenti avranno indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività.
- Gli alunni avranno elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui saranno resi sempre più consapevoli. Dunque ci si aspetta di:
- Migliorare gli esiti degli studenti, elevando il livello delle competenze. Potenziare le attività di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze;

- Assicurare il raggiungimento di significativi livelli di competenza nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado, uniformando all'interno del Curricolo verticale d'Istituto metodologie didattiche e criteri di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODOLOGIA E COMPITI DI REALTÀ

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti interni/esterni coinvolti | Responsabile |
|--|---------------------|------------------------------------|------------------------|
| 01/06/2025 | Docenti Studenti | Docenti Studenti | FF.SS. Dipartimenti |

Risultati Attesi

- Acquisire una metodologia di lavoro che prescindendo dal contenuto e consenta allo studente di operare autonomamente anche al di fuori del contesto dato;
- Sviluppare la professionalità docente, indirizzandola al sostegno della didattica per competenze, con particolare attenzione alle metodologie e agli strumenti operativi;
- Migliorare le competenze di base e quelle trasversali attraverso attività curricolari ed extracurricolari innovative di tipo laboratoriale ed interventi di approfondimento per piccoli gruppi di livello e classi aperte.

2.4. Principali elementi di innovazione

focus: instaurare un dialogo costruttivo fra l'ambiente scolastico ed extrascolastico; progettare ai sensi della normativa vigente, VALORIZZANDO LE ECCELLENZE e potenziando lo sviluppo delle COMPETENZE CHIAVE per un apprendimento significativo e permanente; programmare interventi a sostegno di tutti i BES; favorire il BENESSERE della persona, l'autonomia e la consapevolezza.

scelte metodologiche: lo studente attivo, competente, motivato e collaborativo dialoga con un team docenti che punta l'attenzione sul PROCESSO, sulla METACOGNIZIONE, sugli aspetti ESPERENZIALI, sulla crescita individuale in ambito digitale, linguistico e sociale.

strategie per favorire l'inclusione: CFR. Costituzione / Indicazioni Nazionali

LA SCUOLA INTENDE RINNOVARE E POTENZIARE LE **STRUTTURE TECNOLOGICHE**, FAVORIRE L'UTILIZZO DI **PIATTAFORME ED APPLICAZIONI** TRAMITE CUI DIALOGARE A DISTANZA, NEL RISPETTO DI UN **MODELLO DI SCUOLA UNITARIO**, AI PASSI CON LA **DIGITALIZZAZIONE** DEL SAPERE E DELLE INFORMAZIONI, **FLESSIBILE** E PUNTUALE NEL RISPONDERE ALLE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ.

- *COOPERATIVE LEARNING;*
- *TUTORING;*
- *PROBLEM SOLVING;*
- *STUDIO DI CASO;*
- *DIDATTICA LABORATORIALE;*
- *DEBATE;*
- *CIRCLE TIME;*
- *FLIPPED CLASSROOM;*
- *PROCESSO A PERSONAGGI STORICI;*
- *ROLE PLAYING;*
- *COMPITI DI REALTÀ;*

e tante altre strategie a supporto di TUTTI!

Il modello organizzativo della scuola è improntato sull'efficienza e sull'efficacia della propria azione, con particolare attenzione ai già avviati processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, ed è orientato al risultato attraverso l'erogazione di un servizio educativo di qualità. La sua capacità di incidenza risiederà nella sua attitudine a

- «flettersi verso»,
- adeguare gli interventi a bisogni in essere/emergenti,
- impiegare in modo ottimale le risorse umane, creando così una rete sociale e culturale tramite la quale crescere insieme.

Il Convitto Nazionale B.Telesio si presenta al territorio ed alle famiglie per mezzo di un **Curricolo Verticale, ovvero una progettazione interdisciplinare, pluridisciplinare ed educativa che descrive le linee dell'azione didattica, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado².**

Il Curricolo, quale strumento di organizzazione dell'apprendimento, sarà un percorso unitario che avrà l'obiettivo di individuare i nuclei fondanti delle discipline, puntando ai contenuti essenziali delle stesse, sarà scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, individuerà i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, da accrescere e processare in periodi didattici lunghi, che rappresentano gli itinerari da seguire nell'azione educativa, aiutando a finalizzare gli interventi allo sviluppo integrale dello studente.



Il mandato affidato agli Organi Collegiali, alle figure di sistema, ai dipartimenti, sarà quello di “tradurre” le Indicazioni fornite dal Ministero per la Pubblica Istruzione in situazioni di apprendimento attuabili, contestualizzate e flessibili, finalizzate all’acquisizione di competenze. Il Curricolo, allo stesso tempo, è un patto tra professionalità diverse all’interno della medesima scuola e nel contesto sociale e culturale territoriale, ovvero la realtà locale diventa opportunità, stimolo e motore della prassi didattica.

In dettaglio...

1. CONTENUTI E CURRICOLI

Le azioni che l’Istituto intende realizzare riguardano la costruzione di un ambiente di apprendimento inteso come

- Luogo fisico
- Luogo virtuale
- Spazio mentale e culturale
- Spazio organizzativo
- Spazio emotivo/affettivo

Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione 2012, la **didattica laboratoriale** può costituire la risposta efficace per sollecitare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti; occorre, dunque, un **apprendimento situato** e fondato sulla costruzione della conoscenza, un apprendimento imperniato su **compiti autentici** e collegati a contesti di

² Quest’ultimo è basato sull’armonizzazione tra le “Indicazioni Nazionali per la Scuola dell’Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione” (DM n.254/2012) e successive integrazioni (documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”, Nota MIUR 3645/2018) e la “Certificazione Finale per Competenze” al termine della Classe Quinta della Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo di Istruzione (DM.742/2017), con particolare attenzione alla sezione relativa alla verifica e valutazione e alle prove finali dell’Esame di Stato, nonché alle innovazioni derivanti dalla emanazione del D.Lgs.62/2017. Si continuerà, pertanto, ad operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (Curricolo per Competenze).

senso.

Uno degli aspetti fondamentali dell'azione didattica riguarderà la **flessibilità, ossia il modo di organizzare il tempo, lo spazio e le forme dell'insegnamento** per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Nello specifico:

-competenze da processare in periodi didattici lunghi,

- rivisitazione del concetto di classe (**classi aperte**),

-ricorso a nuove metodologie (ad es. *Cooperative Learning, BYOD*),

- utilizzo delle tecnologie a sostegno della didattica con uno sguardo attento alle avanguardie educative,

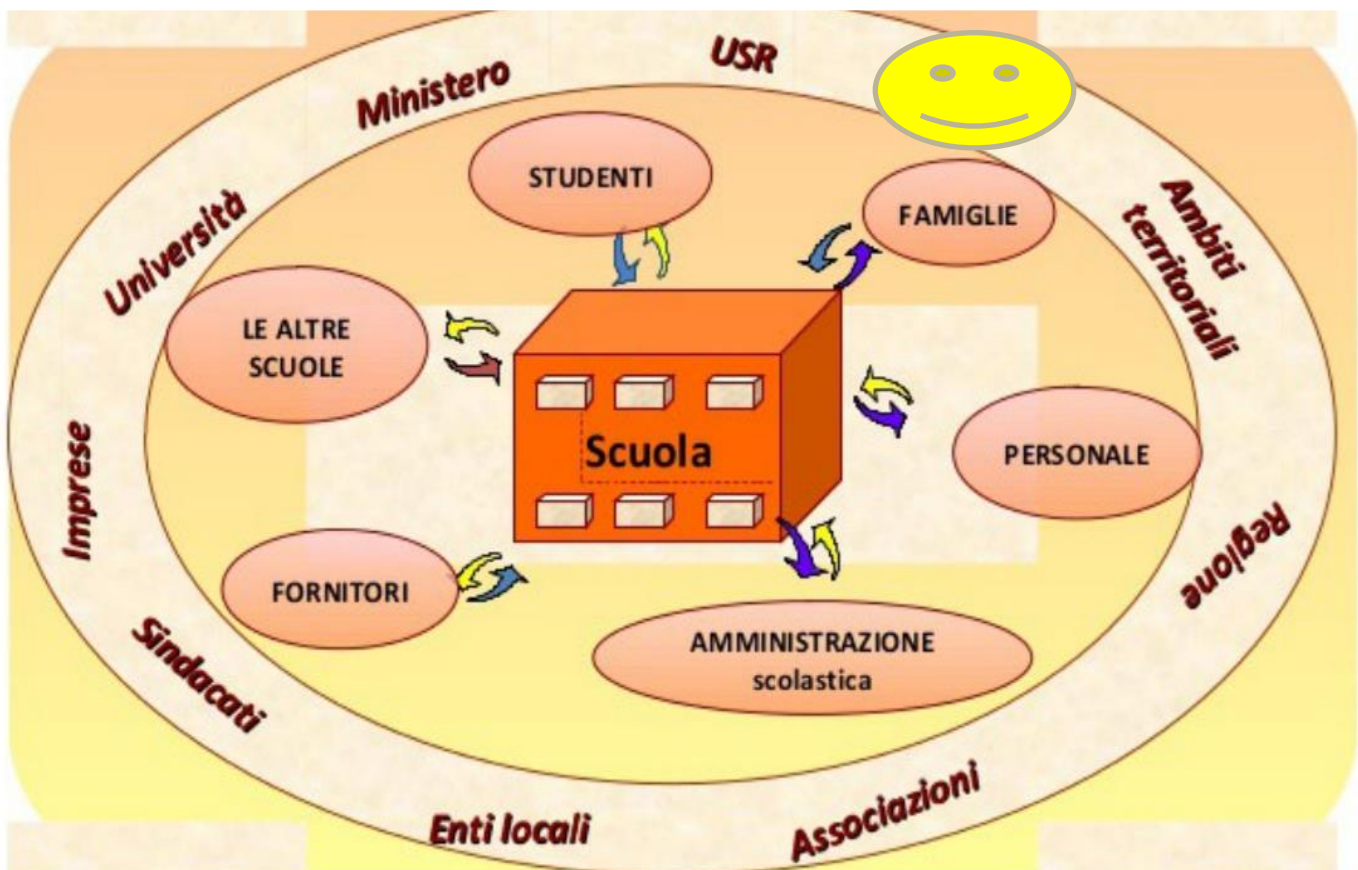
- attività di ricerca ed innovazione dal carattere sperimentale, in un intreccio sistemico tra assi culturali,

competenze essenziali, nuclei fondanti delle discipline, competenze di cittadinanza.



2. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si propone come polo educativo aperto al territorio; proseguirà, perciò, la collaborazione con il territorio tramite reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche



3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita

Per l'**occupabilità**,
l'**inclusione sociale**,
una **vita sostenibile** e
la **cittadinanza attiva**.



*Ponendo al centro
della propria mission
la **persona**, in tutti i
suoi aspetti:
cognitivi, affettivi,
relazionali.*

*Affrontando
positivamente la
complessità e
la **mutevolezza**
degli scenari
sociali.*



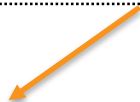
La scuola propone un Curricolo Verticale, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali³ e delle specificità in essere nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di Primo Grado http://www.indicazioninazionali.it/wpcontent/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf, tuttavia, senza trascurare la fattibilità e necessità di una costante, varia e collegiale fase di progettazione che si articola per mezzo dei Dipartimenti, dei Gruppi di Lavoro e delle Funzioni Strumentali.

³ https://online.scuola.zanichelli.it/competenze/files/2019/01/Traguardi_formativi.pdf

3.2. Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario ordinamento Scuola Primaria

| Materie | I | II | III | IV | V |
|--------------------------------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Italiano | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica, Tecnologia e Informatica | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte e Immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze Motorie | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed.Civica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ICR | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | | | | | |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 27 | 27 | 27 |



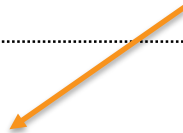
AL PRESENTE SI SOMMANO LE 5 ORE DESTINATE ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (PROGETTO CAMBRIDGE), trattato nella sezione dedicata all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

P.T.O.F. CONVITTO NAZIONALE B.TELESIO- COSENZA

| SCANSIONE ORARIA giornaliera | ATTIVITA' | TEMPO |
|-------------------------------------|-----------------------|--------------|
| 08,30 – 09,30 | Didattica | 60' |
| 09,30 – 10,30 | Didattica | 60' |
| Ricreazione 10,30 – 10,44 | Educazione Alimentare | 14' |
| 10,44 – 11,35 | Didattica | 51' |
| 11,35 – 12,25 | Didattica | 50' |
| Tempo mensa 12,25 – 13,15 | Educazione Alimentare | 50' |
| Relax 13,15 – 13,30 | Pausa ricreativa | 15' |
| 13,30 – 14,15 | Laboratorio didattico | 45' |
| 14,15 – 15,00 | Laboratorio didattico | 45' |
| 15,00 – 15,30 | Pausa ricreativa | 30' |
| 15,30 – 16,30 | Laboratorio didattico | 60' |
| 16,30 – 17,30 | Attività educative | 60' |

Quadro orario ordinamento Scuola Secondaria I grado

| <i>Materie</i> | I | II | III |
|------------------------------------|----|----|-----|
| Italiano - Storia - Geografia | 9 | 9 | 9 |
| Approfondimento materie letterarie | 1 | 1 | 1 |
| Matematica e Scienze | 6 | 6 | 6 |
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Francese | 2 | 2 | 2 |
| Arte e Immagine | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 |
| IRC | 1 | 1 | 1 |
| <i>Totale ore settimanali</i> | 30 | 30 | 30 |

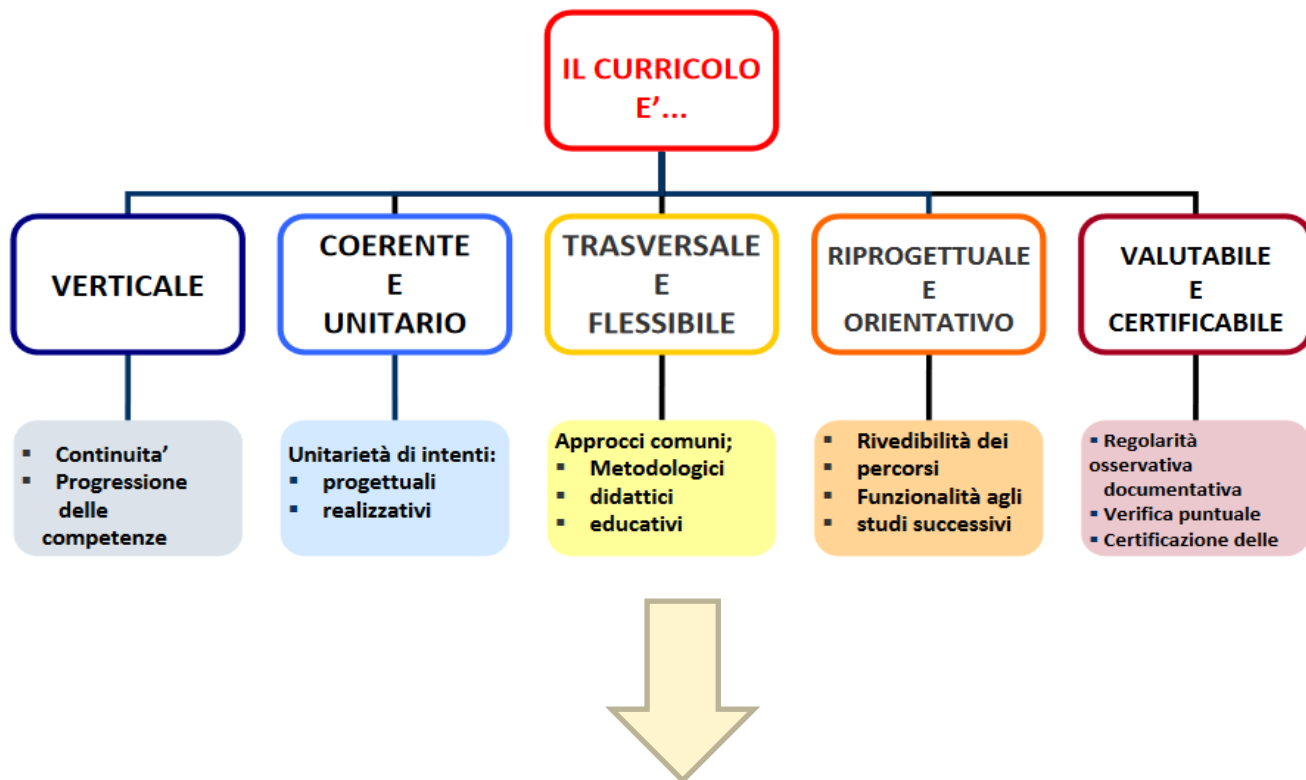


AL PRESENTE SI SOMMANO LE **CINQUE ORE DESTINATE ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (PROGETTO CAMBRIDGE)**, CFR. SUCCESSIVE SEZIONI.

| SCANSIONE ORARIA (giornaliera) | ATTIVITA' | TEMPO |
|---------------------------------------|-------------------------|--------------|
| 08,30 - 09,30 | Didattica e Laboratorio | 60' |
| 09,30 - 10,30 | Didattica e Laboratorio | 60' |
| Ricreazione 10,20 - 10,40 | | |
| 10,30 - 11,30 | Didattica e Laboratorio | 60' |
| 11,30 - 12,30 | Didattica e Laboratorio | 60' |
| 12,30 - 13,30 | Didattica e Laboratorio | 60' |
| Tempo mensa 13,30 - 14,30 | Pausa ricreativa | 60' |
| 14,30 - 15,30 | Didattica e Laboratorio | 60' |
| 15,30 - 16,30 | Didattica e Laboratorio | 60' |
| 16,30 - 17,30 | Attività educative | 60' |

3.3. Curricolo di Istituto

Si propone una sintesi della progettazione d'Istituto, al fine di rendere i dati più accessibili e di facile interpretazione. Per una lettura integrale delle informazioni, si rimanda all'omonimo allegato.



Per realizzarlo si tiene conto

- delle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione**
- del **Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente adottato dal Consiglio europeo con Raccomandazione del 22/05/2018**
- delle **Certificazione delle Competenze D.M. 742/2017**

STRUTTURA DEL CURRICOLO

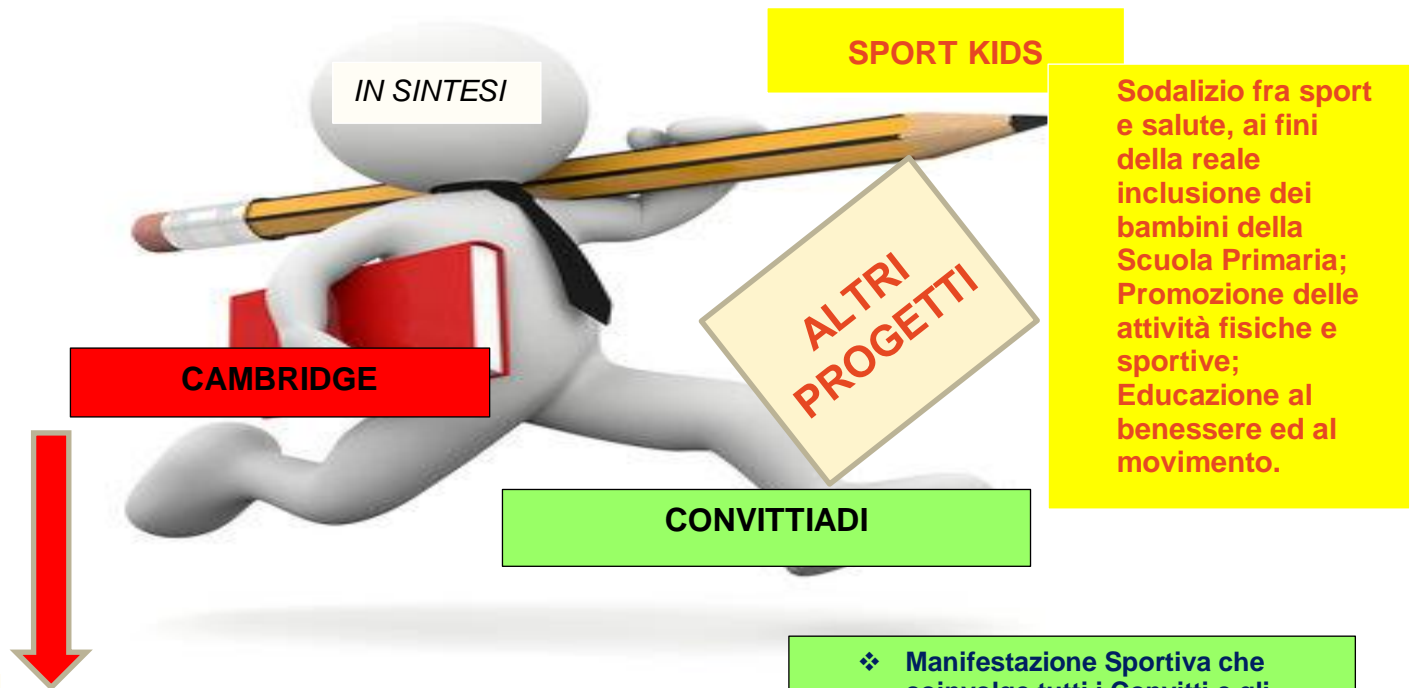


Il 22 maggio 2018 il Consiglio Europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 Gennaio 2018 dalla Commissione Europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. Il NUOVO QUADRO DI RIFERIMENTO delinea **OTTO TIPI DI COMPETENZE:**

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;**
- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA;**
- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE;**
- **COMPETENZA DIGITALE;**
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE;**
- **COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA;**
- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE;**
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

<https://asnor.it/it-schede-15-le-competenza-chiave-europee>

3.4 Iniziative di ampliamento curricolare



Sodalizio fra sport e salute, ai fini della reale inclusione dei bambini della Scuola Primaria; Promozione delle attività fisiche e sportive; Educazione al benessere ed al movimento.

ALTRI PROGETTI

CONVITTIADI

CAMBRIDGE

IN SINTESI

- ❖ Manifestazione Sportiva che coinvolge tutti i Convitti e gli Educandati italiani;
- ❖ annualmente organizzata all'ANIES (l'Associazione Nazionale degli Istituti Educativi Statali), in siti diversi.
- ❖ Ogni edizione coinvolge studenti nati dal 2006 al 2011, divisi in due categorie;
- ❖ Si praticano diverse discipline sportive ed artistiche (calcio a cinque, pallavolo femminile, corsa campestre, scacchi, musica e teatro, ecc.);
- ❖ Obiettivo principale: educare alla

DESTINATARI: studenti italiani dai 5 ai 14 anni

FINALITÀ: integrare, fin dai primi anni dell'educazione scolastica, programmi di respiro internazionale in lingua inglese; dunque, aumentare le ore di esposizione alla lingua inglese durante le lezioni curricolari.

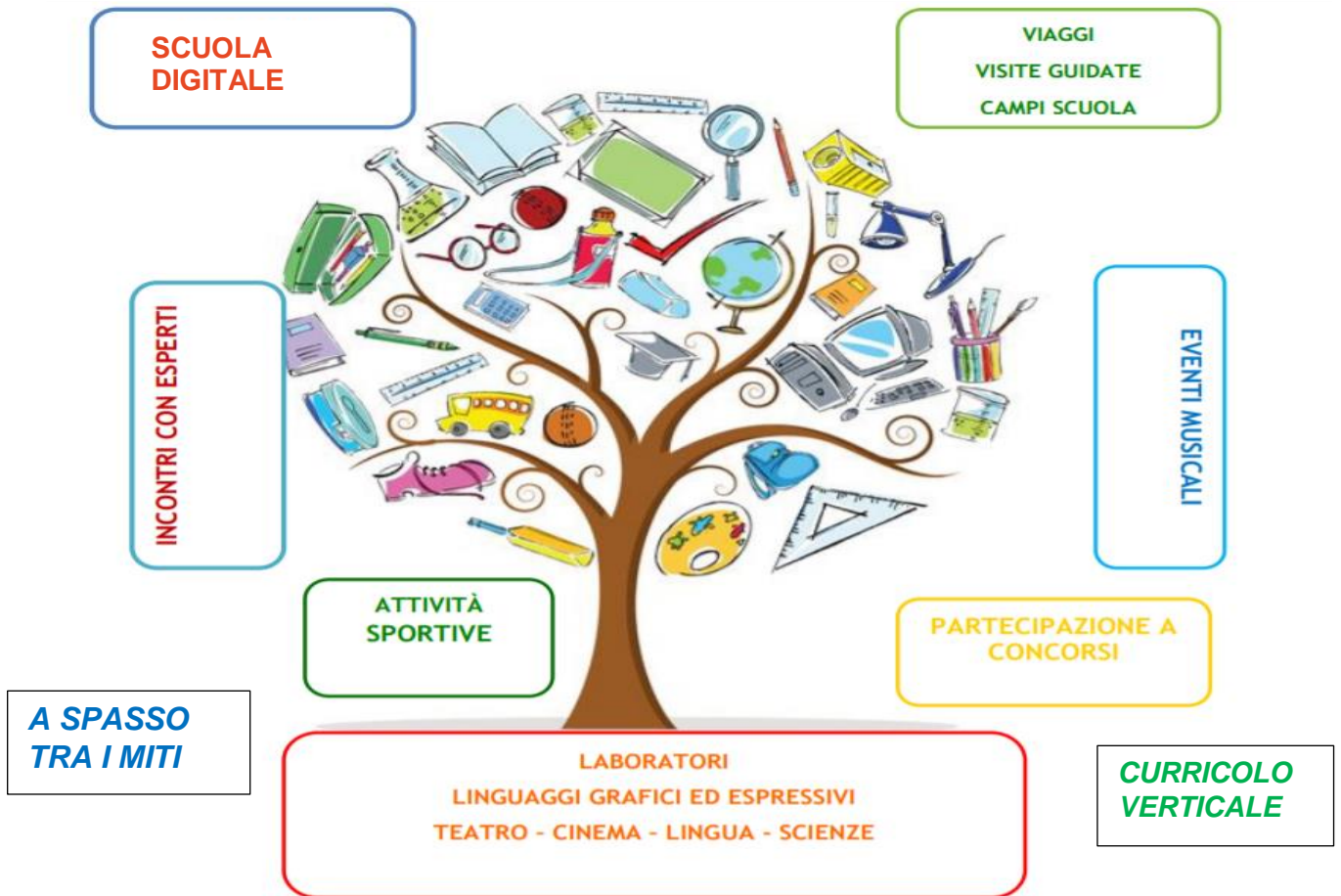
Discipline d'insegnamento: Science, English as a Second Language per la Scuola Primaria; English as a Second Language, Global Perspectives per la Scuola Secondaria di I grado.

⁴ <https://www.cambridgeinternational.org/programmes-and-qualifications/cambridge-primary/>

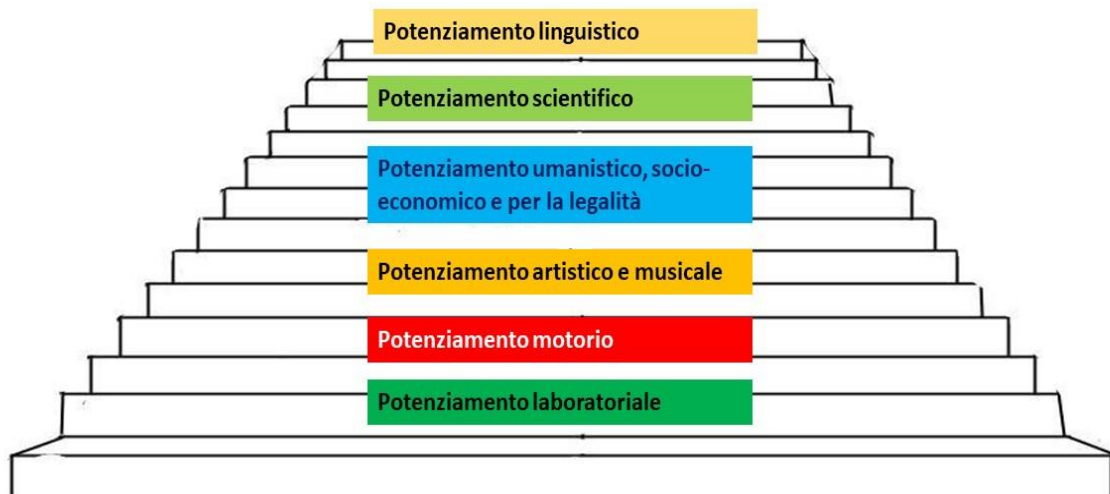
<https://www.cambridgeinternational.org/programmes-and-qualifications/cambridge-lower-secondary/>

Altri Progetti

In virtù della collaborazione interna al Collegio dei Docenti, si evince la presenza di una didattica in continua evoluzione, orientata verso la realizzazione di



Lo stesso insegnamento alternativo alla religione cattolica (CFR. Verbale Collegio docenti 17/09/2021 delibera n.2) diventa un pretesto per il



3.5 Attività previste in relazione al PNSD



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale

4 punti fondamentali:

1. **strumenti**;
2. **competenze**;
3. **contenuti**;
4. **formazione**

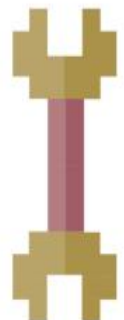
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti digitali per la didattica
- Challenge Prize per la scuola digitale
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- Piano per l'apprendimento pratico
- Edilizia Scolastica Innovativa



IDENTITÀ DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico
- Strategia "Dati della scuola"



2./ 3. Competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Una research unit per le Competenze del 21mo secolo
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
- Girls in Tech & Science
- Piano Carriere Digitali
- Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale



CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoprodotto dei contenuti didattici
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali



FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- La nuova formazione per i neoassunti



4. Formazione

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Accordi territoriali
- Stakeholders' Club per la scuola digitale
- Un galleria per la raccolta di pratiche
- Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- Osservatorio per la Scuola Digitale
- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali
- Il monitoraggio dell'intero Piano
- Un legame palese con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa



Nello specifico, il Convitto Nazionale ha inteso promuovere il sodalizio fra le finalità educative in essere nella Scuola e le innovazioni derivanti dall'uso del digitale con una serie di interventi mirati:

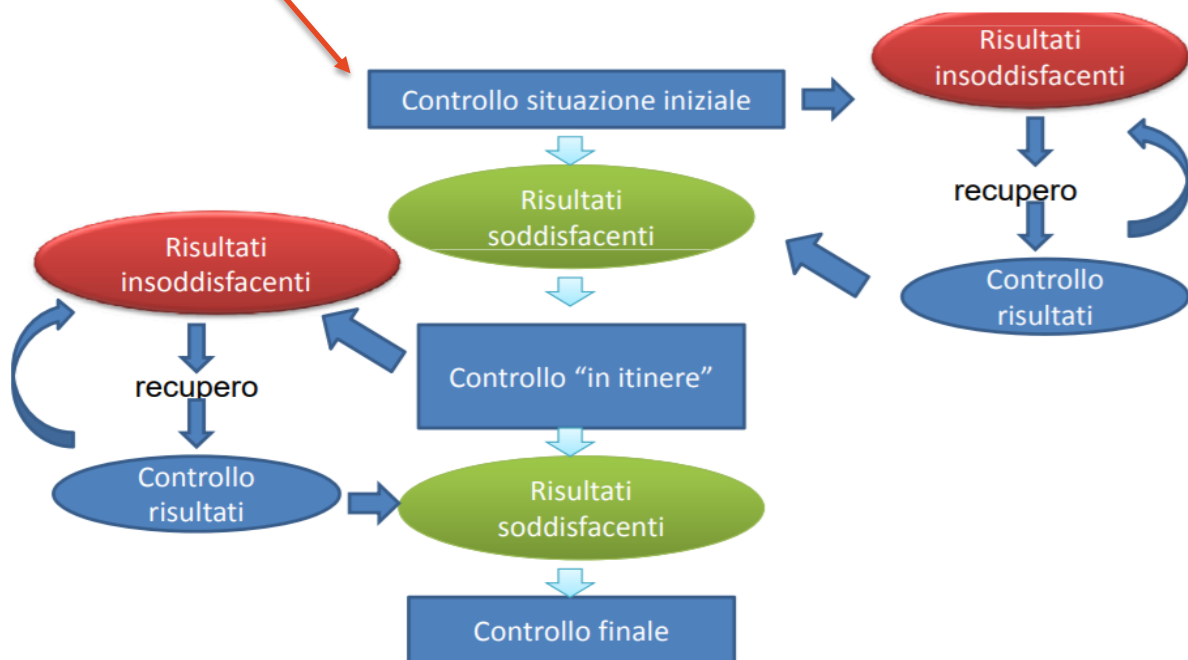
- + Potenziare la copertura internet e/o le risorse digitali e tecnologiche presenti in ambiente scolastico;
- + Predisporre profilo individuale per docenti/ studenti (Microsoft Teams) ed account istituzionale per il personale scolastico;
- + Procedere con la de-materializzazione in ambito amministrativo;
- + Potenziare l'uso del RE nella gestione della didattica e degli aspetti disciplinari e/o comunicativi;
- + Predisporre figure cui destinare funzioni in ambito digitale.

| SINTESI AZIONI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: |
|--|
| Intervenire in caso di lockdown e/o stato emergenziale |
| Elaborare/ approvare il Piano scolastico per la DDI Fissare criteri e modalità per erogarlo |
| Rilevare il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività |
| Rimodulare le progettazioni didattiche |
| Potenziare autonomia, responsabilità |
| Favorire un dialogo costruttivo con le figure coinvolte nel processo educativo |
| Garantire il supporto da parte di esperti |
| Rispettare tutti BES noti e/ o emergenti |

3.6 Valutazione degli apprendimenti

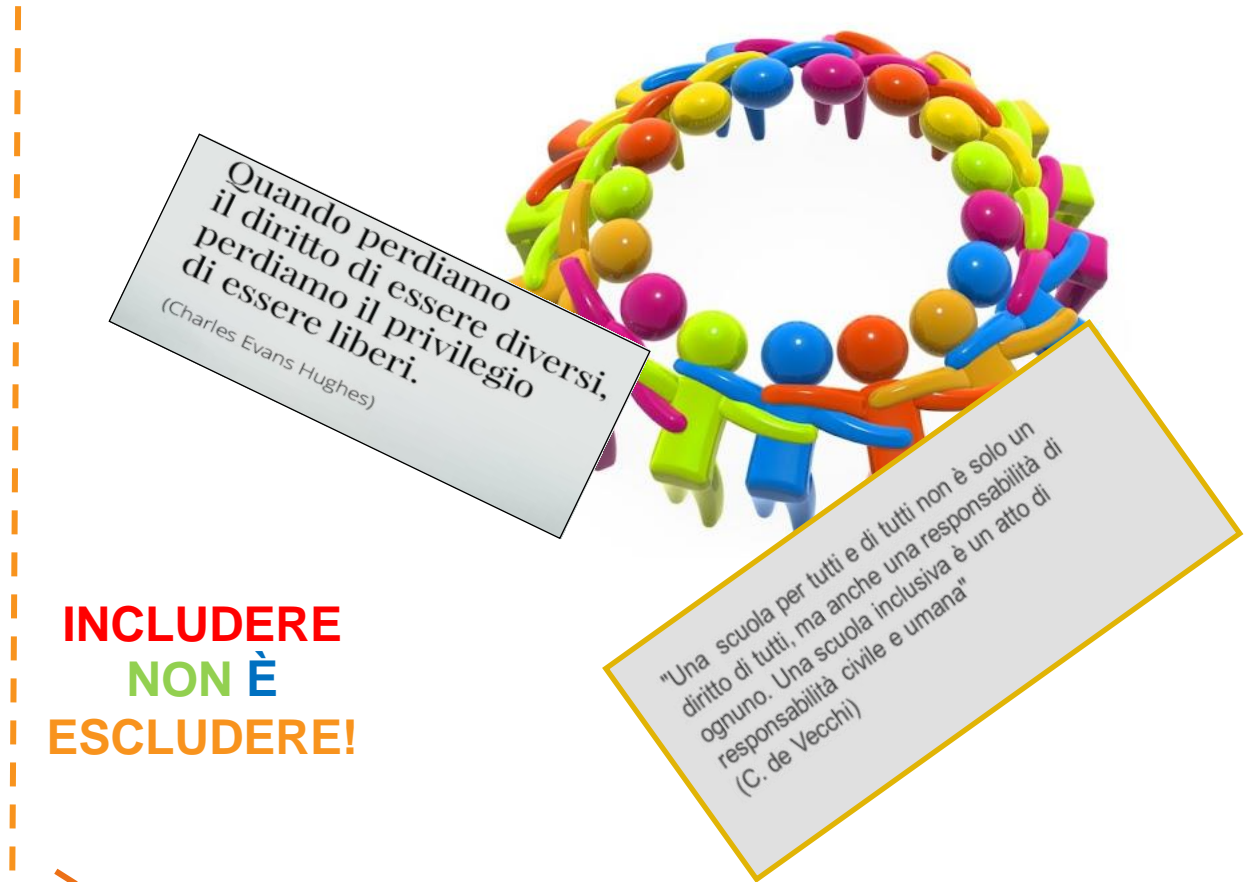
che coinvolge, attivamente, studenti, docenti e famiglie.

Si tratta, in generale, di un **processo** sistematico con il quale stabilire se **l'apprendimento è raggiungibile, è stato raggiunto, oppure è in fase di acquisizione.**



Il collegio dei Docenti, infatti, predispone, adatta, applica le Griglie allegate al presente documento, avendo cura di affrontare la crescita degli studenti dal punto di vista didattico e per quanto concerne quello disciplinare. Con il medesimo impegno si terrà conto dei BES presenti a scuola, ovvero si seguirà scrupolosamente quanto descritto e prescritto dalla L.104/92, dalla L.170/2010 e dalle fonti parimenti utilizzate con DSA e forme di svantaggio derivanti dall'ambiente economico, sociale, culturale, linguistico del discente. Si prevedono, in dettaglio: la compilazione del PEI secondo Nuove Disposizioni Ministeriali, l'adozione di PDP, il ricorso a misure dispensative e strumenti compensativi, osservazioni sistematiche e quanto possa favorire un reale clima inclusivo.

3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



- **Competenze e professionalità** dei docenti, delle funzioni strumentali e delle commissioni di lavoro per l'inclusione. L'Istituto ha, infatti, costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) con lo scopo di analizzare le criticità e i punti di forza dell'istituzione scolastica.
- **Osservazioni sistematiche** ed attivazione iter burocratico in presenza di sospetto bisogno educativo.
- **Adozione modello Pei secondo nuove disposizioni ministeriali** e predisposizione PDP in funzione di certificazioni o recenti difficoltà attenzionate.
- **Ricorso a metodologie differenti**, predisposte per tutto il gruppo classe, tuttavia, flessibili dinnanzi a momenti in cui sia necessario un intervento individualizzato e/o personalizzato.
- **Dialogo con le famiglie e il territorio** per l'apprendimento in ambiente formale e informale, per lo sviluppo dell'autonomia e la maturazione di uno spirito critico, libero e consapevole delle personali capacità.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo



PERIODO DIDATTICO: *I Trimestre + I Pentamestre*



FIGURE DI RIFERIMENTO, CHE AFFIANCANO, SOTTITUISCONO, SEGUONO LE ATTIVITÀ E FUNZIONI DEL DS, PROF. ANTONIO IACOIANNI

| | |
|---|---|
| Collaboratore del DS | <ul style="list-style-type: none">✓ Sostituzione DS in caso di assenza con tutte Le funzione delegabili;✓ Sostituzione estiva del DS;✓ Funzioni delegabili relative all'attività del DS;✓ Coordinamento atti della Commissione Cultura e organizzazione attività Referente RNLC;✓ Orario delle lezioni;✓ Autorizzazione entrate/uscite fuori orario;✓ Organizzazione eventi, Componente Commissione Cultura Gestione Auditorium |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <ul style="list-style-type: none">✓ Organizzazione calendari della didattica✓ Sostituzione docenti assenti✓ avvisi alle famiglie per entrate/uscite fuori orario.✓ Istruzione attività permessi brevi✓ Turno in attività pomeridiane✓ Rapporti con le famiglie✓ Autorizzazione entrate / uscite fuori orario.✓ Incarichi specifici secondo necessità Didattiche.✓ Sostituzione estiva del DS.✓ Rapporti con Forze dell' Ordine e Procura della Repubblica. |

| | |
|---|--|
| Funzioni strumentali | <ul style="list-style-type: none">- Inclusione;- INVALSI e Valutazione;- Orientamento;- Offerta Formativa e PTOF |
| Capodipartimento | <ul style="list-style-type: none">✓ Presiede le riunioni del Dipartimento di appartenenza (Area umanistica e Area tecnico – scientifica)✓ ha il potere di convocare il Dipartimento, fissandone l'O.d.G. e informando preventivamente il Dirigente Scolastico;✓ predispone i verbali del Dipartimento e ne verifica la custodia;✓ sollecita il più ampio dibattito fra i docenti, alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni sulla progettazione disciplinare, sull'individuazione degli obiettivi propri delle discipline, sui criteri di valutazione, su iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica e su attività laboratoriali. |
| Referente dei laboratori scientifici e linguistico | <ul style="list-style-type: none">✓ Coordina con i responsabili dei laboratori i tempi di utilizzo degli stessi. |
| Animatore Digitale | <ul style="list-style-type: none">✓ È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. |

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

| | |
|---|--|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>Collaborazione diretta con il DSGA. Tenuta del registro protocollo, protocollo in entrata, – ogni numero di protocollo dovrà recare l'allegato documento –, archiviazione della posta e relativo scarto, rapporti con l'Ufficio postale, rapporti con la biblioteca per la corrispondenza.</p> |
| <p>Ufficio acquisti</p> | <p>Magazzino e Patrimonio: inventario e facile consumo, scarico e passaggi di consegne, acquisti e relative procedure, magazzino, ammortamento beni inventario, segnalazione interventi Ecologia oggi ed enti vari, rapporti con i responsabili di laboratorio.</p> |
| <p>Ufficio per la didattica</p> | <p>Collaborazione diretta con il DSGA, iscrizioni, trasferimenti alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, archiviazione compiti e fascicoli alunni e relativo scarto, borse di studio, pagamento e esonero tasse scolastiche, visite e viaggi d'istruzione, anagrafe alunni e statistiche, infortuni alunni e assicurazione, pratiche alunni portatori di handicap, statistiche varie, elezioni organi della scuola, gestione libri di testo.</p> |
| <p>Ufficio per il personale</p> | <p>Collaborazione diretta con il DSGA, corrispondenza DS, stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, proc. pensionistici, tenuta dei fascicoli, archiviazione, gestione libri di testo, gestione personale a tempo determinato e indeterminato, attività connessa con la L. 626 sulla sicurezza, gestione Consigli di classe, consiglio istituto, collegio docenti, collaborazione diretta con il DS, esecuzione delibere organi collegiali, gestione personale estraneo all'amministrazione, anagrafe delle prestazioni, rilevazioni, statistiche, retribuzione personale supplente e ferie non godute da SIDI, rapporti con INPS/INPDAP, stampe a fine mese da consegnare al DSGA per controllo assenze ATA, comunicazione mensile al personale ATA della posizione debito/credito orario.</p> |

4.3. Reti e Convenzioni attivate

RETE TERRITORIALE DI AMBITO PNF CAL.1 CS

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

RETE NAZIONALE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

ANIES Associazione
Nazionale degli Istituti Educativi
Statali

RNSS Rete Nazionale
Scuole Smart



PROTOCOLLO D'INTESA LICEO-CONVITTO

4.2 Piano di formazione del personale docente

FORMAZIONE RETE TERRITORIALE DI AMBITO PNF CAL.1 CS

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
| Tematiche | DID, EDUCAZIONE CIVICA, FORMAZIONE STEM, DIFFERENZIAMENTO DIDATTICO, NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE, ORIENTAMENTO, LIFE SKILLS, SICUREZZA, TEAM WORKING |

SICUREZZA

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i Docenti |
| Modalità di lavoro | Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
| Tematica | Sicurezza sui luoghi di lavoro |

PRIMO SOCCORSO

| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti scelti |
| Modalità di lavoro | Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

4.3 Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Collaboratori scolastici e assistenti amministrativi |
| Modalità di lavoro | Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

FORMAZIONE PACCHETTI APPLICATIVI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione e aggiornamento sui pacchetti applicativi in uso nell'Istituto. |
| Destinatari | Personale tecnico |
| Modalità di lavoro | Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

SICUREZZA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sicurezza sui luoghi di lavoro |
| Destinatari | Collaboratori scolastici e assistenti amministrativi |
| Modalità di lavoro | Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |